

Bra rimanda di 7 giorni il via ai riscaldamenti:

«Se non arriva il freddo»



La disposizione riguarda tutti i locali di competenza del Municipio

» Bra rinvia al 31 ottobre l'accensione dei riscaldamenti nei locali di competenza del Comune, tra cui le scuole. La proroga della scadenza già indicata per il 24 ottobre è stata annunciata giovedì scorso al "Corriere" dal sindaco Gianni Fogliato. Lo stesso Fogliato ha precisato che i tecnici del Municipio da oggi effettuano un monitoraggio quotidiano, pronti a far partire gli impianti nel caso le temperature, finora rimaste su valori ben al di sopra delle medie del periodo, dovessero oltremodo e rapidamente abbassarsi. Buona parte degli stabili in questione sono serviti dal teleriscaldamento, la rete di tubazioni che fa capo a BraEnergia, società del gruppo Egea. Dalla centrale di strada Falchetto porta l'acqua calda ai termosifoni di uffici, sale, edifici didattici e palazzi in città.

Ovviamente la decisione della Giunta punta al risparmio, fondamentale nell'attuale congiuntura con i prezzi del gas bruciato in centrale ancora a livelli troppo alti. Inoltre al rispetto dell'ambiente evitando consumi impattanti quanto a emissioni di Co2 e non necessari.

Ricordiamo che l'Amministrazione Fogliato a inizio ottobre aveva varato una delibera intitolata "Indirizzi gestionali per il contenimento della spesa" energetica. Riguardo nello specifico ai termosifoni e agli altri sistemi di comfort invernale, la delibera dispone il loro spegnimento nei giorni di chiusura degli uffici o di assenza del personale, il divieto assoluto di collegare stufette anche portate da casa dagli impiegati, un generale richiamo al corretto uso delle valvole termostatiche. ♦